PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2024-S162-00168

OGGETTO:
Articolo 22 della legge provinciale n. 1/2011 e ss.mm. Definizione della composizione della Consulta provinciale per la famiglia, approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica in esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1657 di data 29 settembre 2014.

Il modello di intervento della Provincia autonoma di Trento è delineato in modo organico nel Libro Bianco sulle politiche familiari e la natalità. La famiglia, quale risorsa del territorio, si perfeziona con l'approvazione della legge provinciale specifica in materia di politiche familiari (legge provinciale n. 1 del 2011 e ss.mm. "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità").

La legge dà attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale promuovendo il coinvolgimento del terzo settore e dell'associazionismo familiare, con l'obiettivo di sostenere e tutelare le specificità delle relazioni familiari, in un quadro più ampio dell'equilibrio del tessuto sociale e comunitario.

Con particolare riferimento all'articolo 22, nella logica sopra evidenziata, la legge istituisce la Consulta provinciale per la famiglia quale organismo che "favorisce lo svolgimento coordinato delle attività attinenti alle finalità di questa legge, formula proposte ed esprime pareri in ordine alla predisposizione degli atti di programmazione provinciale aventi ricaduta sulle politiche per la famiglia, svolge attività di monitoraggio sull'adeguatezza e sull'efficacia delle politiche familiari e genitoriali realizzate dalla Provincia e dagli enti locali, tenendo conto degli esiti della valutazione di impatto familiare, esprime proprie osservazioni ai competenti organi istituzionali sulle proposte legislative e sugli atti di natura regolamentare riguardanti le politiche della famiglia, trasmessi alla segreteria della consulta, analizza l'evolversi delle condizioni di vita della famiglia attraverso l'acquisizione di informazioni, studi, ricerche, nonché dati statistici, economici e finanziari elaborati da enti pubblici e privati, promuove iniziative e manifestazioni di particolare interesse attinenti alle finalità di questa legge".

Il succitato articolo 22, al comma 1, prevede che la Consulta sia così composta:
a) il direttore dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, ora dirigente generale dell'Agenzia per la Coesione sociale;
b) due rappresentanti designati dal Consiglio provinciale di cui uno designato dalle minoranze;
c) un rappresentante designato dal Consiglio delle autonomie locali;
d) cinque rappresentanti espressione dell'associazionismo familiare, di cui uno espressione dell'associazionismo familiare di secondo livello e uno del terzo settore.

A tal fine, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1657 di data 29 settembre 2014 ha disciplinato le modalità di individuazione dei componenti della Consulta provinciale per la famiglia.

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE GENERALE

- visti gli atti e le motivazioni citate in premessa;

- vista la legge provinciale n. 1 di data 2 marzo 2011 e ss.mm. concernente "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1657 di data 29 settembre 2014 con la quale è stata definita la composizione della Consulta provinciale per la famiglia;

- visto il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- visto il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 di data 3 dicembre 2021 che ha previsto

che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 di data 25 gennaio 2019 concernente "Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso" e la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2220 di data 16 dicembre 2021 con la quale è stato riapprovato l'Allegato B) della deliberazione della Giunta provinciale n. 54/2019 stessa;

- visto il Piano triennale 2024/2026 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, assunto con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 2 febbraio 2024, allegato 2) PIAO 2024/2026;

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 concernente "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento", in particolare gli articoli 2 e 3, e visto il D.P.G.P. 6-78/Leg. di data 26 marzo 1998 concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e s.m., in particolare l'articolo 10;

- visto quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 157 di data 9 febbraio 2024 che dispone "Prime determinazioni in merito all'atto organizzativo della Provincia: denominazioni e competenze delle strutture organizzative complesse e delle Unità di missione strategica, preposizione degli incaricati e altre disposizioni organizzative";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 292 di data 8 marzo 2024, con la quale è stato riapprovato l'Atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia per la coesione sociale,

D E T E R M I N A

1) di approvare, per le motivazioni citate in premessa, l'avviso pubblico relativo alle procedure di designazione dei quattro componenti della Consulta provinciale per la famiglia previsti dall'articolo 22, comma 1, lettera d) della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e ss.mm. contenuto nell'Allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la relativa modulistica di partecipazione all'assemblea contenuta nell'Allegato B) alla presente determinazione, che ne costituisce parimenti parte integrante e sostanziale;

3) di dare adeguata pubblicità all'avviso di cui al precedente punto 1) anche attraverso la pubblicazione sul sito www.trentinofamiglia.it al fine di promuovere la maggiore partecipazione possibile dell'associazionismo familiare nella scelta della composizione della Consulta provinciale per la famiglia;

4) di disporre che il singolo legale rappresentante dell'associazione richiedente, in caso di propria impossibilità di partecipazione alla Consulta provinciale per la famiglia, possa farsi rappresentare da un sostituto, munito di delega sottoscritta dal legale rappresentante medesimo.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A - Avviso Consulta provinciale per la famiglia

002 Allegato B - Domanda

IL DIRIGENTE GENERALE
MIRIANA DETTI

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegato A) parte integrante e sostanziale
Avviso Consulta provinciale per la famiglia

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso relativo alle procedure di designazione dei quattro componenti della Consulta provinciale per la famiglia previsti dall'articolo 22, comma 1, lettera d), della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1657 di data 29 settembre 2014,

SI RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'assemblea elettiva per la designazione dei quattro rappresentanti dell'associazionismo familiare, di cui uno appartenente al terzo settore, previsti dall'articolo 22, comma 1, lettera d), quali componenti della Consulta provinciale per la famiglia.
L'assemblea elettiva si terrà il giorno **12 giugno 2024 alle ore 16.00** presso la sede dell'Agenzia per la coesione sociale sita a Trento in Via Grazioli, n. 1.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA ELETTIVA

Possono presentare domanda di partecipazione all'assemblea elettiva le associazioni familiari presenti sul territorio provinciale in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione, alla data di presentazione della domanda, ad uno dei seguenti registri provinciali:

   - Albo organizzazioni volontariato;
   - Registro Associazioni promozione sociale;
   - Registro persone giuridiche private.

2) scopo statutario prevalente è la famiglia, secondo gli indirizzi della L.P. 1/2011 e ss.mm.

   (tale requisito deve essere documentato tramite la produzione della copia dello Statuto. Si richiede altresì, per finalità conoscitive, una relazione scritta riferita agli ultimi tre anni di attività svolta).

Si precisa che:
1) nel caso in cui un'associazione abbia più sezioni locali, partecipa all'assemblea elettiva esclusivamente il rappresentante provinciale;
2) la partecipazione del rappresentante di ciascuna associazione all'assemblea elettiva è subordinata alla verifica dei poteri di rappresentanza in capo al medesimo rappresentante.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE CANDIDATURE

Per la partecipazione all'assemblea elettiva le associazioni devono preventivamente presentare una specifica domanda di partecipazione indirizzata a:

Agenzia per la coesione sociale, Via Grazioli n. 1, Trento

Tale domanda, il cui fac-simile è reperibile all'indirizzo internet "www.modulistica.provincia.tn.it", argomento "Famiglia, sociale e comunità", deve pervenire a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro e non oltre il **giorno 27 maggio 2024**.

Le domande possono essere presentate seguendo una delle seguenti modalità:

- consegna diretta all’Agenzia per la coesione sociale, Via Grazioli n. 1 - Trento;
- consegna diretta presso gli sportelli di assistenza e di informazione decentrati sul territorio provinciale;
- spedizione mediante plico postale raccomandato: fa fede il timbro postale, pertanto sarà considerata valida la domanda risultata essere consegnata all’ufficio postale entro il termine previsto;
- inoltro tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

Conformemente a quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1657 di data 29 settembre 2014, l’Agenzia per la coesione sociale procederà alla verifica del possesso dei requisiti e darà comunicazione dell’esito della verifica alle associazioni che hanno presentato domanda.

DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI

I quattro rappresentanti dell'associazionismo familiare, di cui uno designato dal terzo settore in conformità a quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, lettera d), della legge provinciale n. 1 del 2011 e ss.mm., saranno selezionati durante l'assemblea.

La selezione avverrà mediante voto segreto tra i candidati il cui nome è indicato nelle richieste di partecipazione all'assemblea, presentate all'Agenzia per la coesione sociale dalle associazioni.

Per informazioni e assistenza è possibile rivolgersi alla dott. Maria Grazia Cobbe al n. 0461/496432 o via mail all’indirizzo mariagrazia.cobbe@provincia.tn.it

Allegato B) – parte integrante e sostanziale
Domanda

Associazione denominata "_____"

Spettabile
Provincia autonoma di Trento
AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE
Via Grazioli, n.1
38122 TRENTO
agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

Domanda di partecipazione all'Assemblea elettiva per la designazione dei rappresentanti dell'associazionismo familiare e del terzo settore ai fini della nomina della Consulta provinciale per la famiglia e dell'eventuale individuazione del candidato (articolo 22, legge provinciale 2 marzo 2011 n. 1 e ss.mm. – deliberazione della Giunta provinciale n. 1657 di data 29 settembre 2014).

Il/La sottoscritto/a _____, legale rappresentante/ Presidente dell'Associazione/Ente denominata "_____" con sede in _____, Via/Piazza _____ n. _____ telefono _____
email/PEC_____
codice fiscale _____

CHIEDE

di partecipare all'Assemblea elettiva per la designazione dei quattro rappresentanti espressione dell'associazionismo familiare, di cui uno espressione del terzo settore, nell'ambito della Consulta provinciale per la famiglia

- ☐ in qualità di legale rappresentante/Presidente dell'Associazione/Ente e rappresentante provinciale (in caso di associazione con più sedi locali);
- ☐ a mezzo delegato dell'Associazione: Signore/a _____.

In caso di **delega,** alla presente si allega la delega sottoscritta dal delegante e copia di un proprio documento di identità in corso di validità.

A tal fine,

DICHIARA

che la suddetta Associazione:

- ☐ è iscritta all'Albo delle Organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 3 della legge provinciale n. 8/1992 e ss.mm;
- ☐ è iscritta nel Registro delle Associazioni di promozione sociale di cui all'articolo 3 bis della legge provinciale n. 8/1992 e ss.mm.;
- ☐ è iscritta nel Registro delle persone giuridiche private di cui al D.P.R. n. 361 di data 10/02/2000 e al D.G.P. n. 3622 di data 28/12/2001;
- ☐ ha come scopo statutario prevalente la famiglia secondo gli indirizzi della legge provinciale n. 1/2011 e ss.mm.

E INDICA QUALE CANDIDATO

il/la Signore/a…….……..…….…….…..…….nato/a a…….…….il ……..……
(l'indicazione del candidato è facoltativa).

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- copia dello Statuto dell'Ente/Associazione;
- relazione scritta riferita agli ultimi tre anni di attività (modello 1);
- informativa sottoscritta ex artt. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016.

Data _____ Firma _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445 di data 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto: _____;

(*indicare in stampatello il nome del dipendente)*

- sottoscritta e presentata unitamente a una fotocopia di un documento di identità del richiedente in corso di validità (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).

Modello 1

Relazione descrittiva riferita alle principali attività svolte dall'Associazione negli ultimi tre anni di attività, in linea con gli indirizzi della LP. n. 1/2011 e ss.mm..

(compilare il presente modulo e non superare il massimo di righe impostato)

Data _____ Firma _____